



I lavoratori autoferrotranvieri scioperano compatti



Nazionale, 03/10/2011

Alta l'adesione allo sciopero nazionale del Trasporto Pubblico locale indetto da USB Lavoro Privato.

Sono oltre il 70% i conducenti di linea che hanno incrociato le braccia contro i tagli economici al settore attraverso i quali si vogliono giustificare nuovi carichi di lavoro, defalcazioni ai salari di secondo livello, licenziamenti, tagli al servizio e aumento delle tariffe.

Chiuse le metropolitane fin dalle prime ore del mattino a Roma, oltre il 70% delle vetture di superficie ha fatto rientro negli impianti.

Ferma anche la metropolitana della società SEPSA della città di Napoli con il rientro di circa del 50% delle vetture su gomma.

Alta l'adesione allo sciopero dei lavoratori del settore nel Veneto; nella città di Mestre è in

corso una manifestazione dei lavoratori del settore che raggiungerà il municipio, una iniziativa "PIEDI-BICI-BUS" che vuole coinvolgere la cittadinanza sul reale rischio di essere privati del diritto alla mobilità.

Lo sciopero di oggi non è che l'inizio di una vertenza

Contro i tagli economici al settore

- **Contro la diminuzione dei servizi e il taglio delle linee**
- **Contro l'aumento delle tariffe**
- **Contro l'utilizzo degli ammortizzatori sociali, più onerosi e sulle spalle della collettività**

PER DIFENDERE:

- **Il futuro occupazionale di 150.000 lavoratori del settore**
- **Il diritto alla mobilità**
- **La volontà popolare espressa con il referendum del 12 e 13 giugno:
i servizi pubblici devono restare PUBBLICI**